

Teatro Civico della Spezia

Martedì 30 Maggio 2017 - Ore 21.00

*Il Corso di Teatro del Liceo Classico Lorenzo Costa,
in collaborazione con la Fondazione Cassa di
Risparmio della Spezia, presenta:*

ANFITRIONE

(AMPHITRUO)

Di TITO MACCIO PLAUTO

Personaggi ed interpreti

Mercurio: Terenziani Federico

Sosia: Kasmi Fabio

Mercurio nelle fattezze di Sosia: Bonifazi Ginevra

Giove: Formentini Pietro

Giunone: Agnese Paolo

Ancella di Giunone: Baudinelli Giulia

Alcmena: Cozzani Caterina

Anfitrione: Adamo Elia

Blefarone: Melley Giovanni

Bromia: Papa Nicole

Serva Tessala: Gambarotta Marta

Leda: Cartiglia Claudia

Notte: Cheji Jasmine

Lanterna: Cattaneo Gaia

Il Piccolo Ercole: Bonifazi Anastasia

Pettegole: Ratti Virginia; Ricco Giulia; Chiolerio Andreas;

Galeotti Alice; Da Novaro Martina

Ancelle di Leda: Bardi Elena; Bonifazi Matilde; Durando

Giada; Galeotti Alice; De Angelis Benedetta

Donne: Fiorentini Matilde; Bianchi Eva Luna

Capitani: Castagnetti Nicola; Barberotti Pietro

Ancelle di Bromia: Incerti Matilde; Diana Manuela;

Pietrapiana Camilla

Serve: Cucchetti Caterina; Soriani Chiara;

Piastrì Francesca

Adattamento e Regia: Cinzia Forma

Scene, costumi e trucco: Claudia Focè

Aiuto regista: Giulio Bellettini

Sartoria: Silvia Bertone

La S. U. è invitata a partecipare

PRESENTAZIONE

L'Anfitrione è una tragicommedia teatrale, che gioca sull'equivoco, facendo addirittura incontrare i personaggi con le loro copie, ma poichè le copie sono Giove e Mercurio, comandano con la violenza fisica e psicologica i veri personaggi: Anfitrione e il suo schiavo Sosia, che cercano di ribellarsi, senza successo, al potere degli dei. Nel testo i dialoghi tra i personaggi sono molto vivaci, e le scene sono molto coinvolgenti

TRAMA

Approfittando dell'assenza di Anfitrione per la guerra contro i Teleboi, Giove prende la sua identità per passare una notte con la bella e giovane moglie Alcmena; mentre Mercurio, per aiutare il padre, assume l'aspetto di Sosia, il servo di Anfitrione. Il giorno dopo i due, tornati dalla guerra, giungono in città e Sosia sulla porta di casa trova Mercurio che lo prende a pugni e lo scaccia affermando di essere lui l'unico vero Sosia. Poco dopo arriva anche Anfitrione, che nonostante non creda al racconto di Sosia, trova Alcmena, vittima inconsapevole dell'inganno, che si stupisce del fatto che il marito, appena andato via dopo un'appassionata lunga notte d'amore, la saluti come se non la vedesse da mesi: fra i due nasce una lite furibonda che dura fino al ritorno di Giove. Solo il Dio, infine, sarà in grado di spiegare come si sono svolti i fatti, confessando l'adulterio, e dicendo che dei gemelli di cui era rimasta precedentemente incinta Alcmena, uno, Ercole, è suo figlio, l'altro, Ificle, è il figlio mortale di Anfitrione, che non può far altro che essere felice del privilegio di aver accolto in casa sua il re degli dei, come un ospite d'onore al quale si offre il meglio che si ha.